



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO**

**Istituto Comprensivo Statale "Paolo III"**

**Via Vulci n°7 - 01011 Canino (VT)**

☎0761/437043 ☐ [vtic804009@istruzione.it](mailto:vtic804009@istruzione.it)



Canino, 04.09.2025

Al Collegio dei docenti

I.C. STATALE - PAOLO III - CANINO  
Prot. 0006543 del 08/09/2025  
II (Uscita)

p.c. AI DSGA Monia Ferraro  
Al Consiglio d'Istituto  
All'Albo della scuola e sul sito web  
Agli Atti

**OGGETTO: Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico per la predisposizione del PTOF relativo all'annualità 2025-2026 ex art. 1, comma 14, Legge n. 107/2015.**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**VISTI:**

- la Legge n. 59 del 1997, che ha introdotto l'autonomia scolastica delle Istituzioni scolastiche e la dirigenza;
- il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 (Regolamento dell'autonomia delle istituzioni scolastiche);
- l'art. 25 del D.Lgs.165/2001"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", che attribuisce al dirigente scolastico , quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;
- la Legge 13 luglio 2015, n. 107, art. 1, commi 1-14 e 124;
- il D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 (valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo);
- il D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 66 (inclusione scolastica degli alunni con disabilità);
- il D.M. n. 328/2022 e la Nota MIM n. 2790/2022 sulle Linee guida per l'orientamento;
- l'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile, in particolare l'**Obiettivo 4 – Istruzione di qualità**;
- le priorità strategiche del **PNRR – Missione 4 – Componente 1 (M4C1): "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione"**;
- le Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (2012);
- il RAV e il Piano di Miglioramento dell'Istituto.

**PRESO ATTO** che l'art.1 della predetta Legge n. 107/2015, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) il piano triennale dell'offerta formativa debba essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 2) il piano è approvato dal consiglio d'Istituto;
- 3) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR all'MIM;
- 4) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

## **CONSIDERATO CHE:**

L'Istituto Comprensivo "Paolo III", articolato su quattro plessi e su tutti i gradi del primo ciclo di istruzione (dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado), rappresenta un ambiente educativo unitario e continuo. Le iniziative promosse negli anni per l'innovazione metodologico - didattica e per il miglioramento della qualità dei processi di insegnamento e di approfondimento e delle sollecitazioni continue sono state offerte sia in situazioni collegiali formali (team, consigli di classe e collegio dei docenti nelle sue articolazioni), sia negli incontri informali e presso le sedi di servizio. La scuola ha il compito di garantire il benessere, il successo formativo e lo sviluppo armonico e integrale di ogni bambina e bambino, ragazza e ragazzo, attraverso una progettazione educativa coerente, inclusiva, innovativa e attenta ai bisogni del territorio.

**TENUTO CONTO** delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;

**TENUTO CONTO** delle sollecitazioni e delle proposte formulate dalle famiglie e dagli utenti in occasione degli incontri informali e formali (ricevimenti scuola famiglia, riunioni organi collegiali);

**TENUTO CONTO** degli esiti dell'autovalutazione di Istituto e, nello specifico, delle criticità indicate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e dei percorsi di miglioramento individuati che saranno sviluppati nel Piano di Miglioramento parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

**TENUTO CONTO** delle riflessioni emerse nelle occasioni di confronto sui dati di misurazione forniti dall'INVALSI; delle esigenze condivise di innovazione delle pratiche di insegnamento verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi, orientati allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali;

**TENUTO CONTO** dell'attuazione dei PNRR e PN 2021/2027, come articolati dal piano triennale d'istituto

## **DEFINISCE IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO**

per l'elaborazione del **PTOF 2025/2026**, fornendo al Collegio dei Docenti le seguenti **priorità strategiche e pedagogiche**:

### **1. Continuità e orientamento tra ordini di scuola**

- Potenziare la **continuità educativa** tra i tre ordini di scuola attraverso attività ponte, progettazioni verticali, osservazioni sistematiche e progetti condivisi.
- Promuovere un **orientamento precoce e consapevole**, a partire dalla primaria, che valorizzi talenti, attitudini e interessi personali, in coerenza con le Linee guida nazionali.

- Organizzare attività di **orientamento in uscita** per gli alunni della secondaria di primo grado e per le loro famiglie, anche in collaborazione con le scuole superiori e il territorio, al fine di favorire scelte scolastiche informate e consapevoli.

## 2. Inclusione e personalizzazione dei percorsi

- Rafforzare l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità, attraverso percorsi educativi personalizzati volti allo sviluppo dell'autonomia e delle competenze sociali e relazionali.
- Promuovere strategie didattiche inclusive rivolte anche agli alunni con BES e DSA, garantendo l'uso di strumenti compensativi e metodologie cooperative.
- Coinvolgere in modo attivo famiglie, servizi territoriali, figure specialistiche e GLI nella costruzione e monitoraggio dei PEI, PDP e dei progetti individualizzati.
- Promuovere e accompagnare nella definizione, progettazione, realizzazione e condivisione del Piano triennale dell'offerta formativa e del Piano di miglioramento, dando specifica attenzione alle azioni per favorire lo sviluppo delle competenze e l'orientamento di alunni e studenti e al sostegno e all'inclusione di ogni studente con particolare attenzione agli alunni disabili, con BES e a rischio dispersione.

## 3. Scuola e territorio per le competenze e la cittadinanza

- Rafforzare le relazioni con il territorio per sviluppare un'**offerta formativa integrata**, coinvolgendo enti locali, biblioteche, musei, associazioni, imprese, centri sportivi e culturali.
- Attivare percorsi laboratoriali ed esperienze dirette che favoriscano lo sviluppo delle **competenze trasversali**, la consapevolezza civica e l'orientamento precoce.
- Promuovere la scuola come **centro culturale e civico**, al servizio della comunità educante.
- Promuovere la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica e con il contesto sociale di riferimento, anche attraverso l'attivazione di collaborazioni, accordi e promozioni di reti, in qualità di scuola capofila e/o scuola partner, sottoscrizioni di protocolli anche con Associazioni del Terzo settore.

## 4. Didattica laboratoriale e metodologie attive

- Sostenere la diffusione di una **didattica laboratoriale** e cooperativa, centrata sul "fare", sul problem solving e sull'approccio per competenze.
- Promuovere l'uso delle **tecnologie digitali** in ottica pedagogica, come strumento per l'inclusione, la personalizzazione dell'apprendimento e l'innovazione metodologica.
- Valorizzare l'**apprendimento esperienziale**, l'educazione all'aperto (outdoor education) e l'utilizzo flessibile degli spazi scolastici.
- Promuovere l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo anche attraverso iniziative e progetti per l'innovazione e la sperimentazione didattica tramite la partecipazione della scuola a progetti, bandi, concorsi ecc. con attenzione alle risorse territoriali.
- Attuazione di sperimentazioni e/o innovazioni organizzativo-didattiche.
- Sperimentazioni di flessibilità organizzativa e didattica.
- Adesione ad iniziative nazionali di innovazione didattica.
- Presenza di percorsi curricolari o extracurricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche.

## 5. Formazione del personale e innovazione

- Incentivare la partecipazione del personale docente a percorsi di **formazione continua**, in linea con gli obiettivi del PTOF, le priorità del PNRR e l'innovazione didattica.
- Favorire forme di collaborazione con **enti accreditati, università, istituzioni pubbliche e private**, per l'aggiornamento professionale e l'arricchimento delle competenze del corpo docente.
- Valorizzare la **comunità professionale** come ambiente riflessivo, coeso e collaborativo.

## 6. Internazionalizzazione e progettazione europea

- Promuovere la **dimensione europea dell'educazione** attraverso la partecipazione attiva dell'Istituto al programma **Erasmus+** e ad altre iniziative internazionali.
- Favorire progetti di mobilità, partenariato e scambio tra scuole europee, con l'obiettivo di potenziare le competenze linguistiche, interculturali e digitali di studenti e docenti.
- Sostenere l'integrazione della progettualità europea nella programmazione didattica e nel curriculum verticale, valorizzandone l'impatto formativo e professionale.
- Incentivare l'adesione a piattaforme come **eTwinning**, per favorire la collaborazione virtuale e lo scambio di buone pratiche.

## 7. Agenda 2030, sostenibilità e cittadinanza globale

- Promuovere progetti educativi coerenti con l'**Obiettivo 4 dell'Agenda 2030**, per un'istruzione di qualità, equa e inclusiva.
- Integrare nei curricula scolastici i temi della **sostenibilità ambientale, della legalità, del rispetto delle differenze, della cittadinanza attiva e digitale**, in un'ottica di scuola ecologica e responsabile.
- Sostenere la partecipazione attiva degli alunni alla vita scolastica e alla cura dell'ambiente scolastico e naturale.

## 8. Valorizzazione del merito, dei talenti e della persona

- Progettare percorsi formativi personalizzati che valorizzino i **talenti, le attitudini e le inclinazioni personali**, promuovendo l'autonomia e la fiducia in sé.
- Rafforzare una cultura del **merito**, inteso come impegno, crescita e responsabilità individuale, anche attraverso riconoscimenti e percorsi di eccellenza.
- Promuovere un sistema strutturato di **orientamento formativo** che accompagni gli studenti nel proprio percorso di sviluppo, a partire dalla **centralità della persona** e del suo progetto di vita.

Il presente **Atto di Indirizzo** è trasmesso al **Collegio dei Docenti** per l'elaborazione e l'aggiornamento del **Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) 2025/2026**, e rappresenta il riferimento per la definizione delle scelte strategiche, pedagogiche e organizzative dell'Istituto.

**Il Dirigente Scolastico**

*Prof.ssa Rosanna Pulicati*

(firmato digitalmente i sensi del D.Lgs. 07/03/2005 n.82 e ss.mm. e ii)